



Provincia di Lecco



consorzio  
**CONSOLIDA**  
società cooperativa sociale - Lecco

## PERCORSO FORMATIVO

# ***L'INTERVENTO SOCIALE E LA RELAZIONE CON I MIGRANTI NEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SOCIO-SANITARI***

**LECCO, MARZO - APRILE 2007**

### ***Premessa***

In linea con le tendenze riferite al territorio italiano, anche nella provincia di Lecco la presenza significativa dei migranti si sta sempre più radicando ed oltre alle questioni di base, relative ai bisogni primari del reddito, del lavoro, della casa, di cittadinanza, in una parola di "condizioni dignitose di vita", stanno sempre più emergendo problematiche relative alla quotidianità della vita dei cittadini nella complessità attuale.

Fenomeni problematici quali le dipendenze da sostanze psicoattive, il disagio mentale, il disagio familiare, l'adolescenza inquieta, sono emergenti anche nella vita degli stranieri che sono stabilmente inseriti nel contesto lecchese.

Recentemente, il Consorzio Consolida ha realizzato un percorso formativo dal titolo "Conoscere le culture dei migranti" a cui hanno partecipato alcuni operatori sociali, con la partecipazione di co-docenti di alcune delle culture straniere presenti in prevalenza nel nostro territorio (Est Europa , Maghreb, Africa Sub-Sahariana, Latino America,)

L'esperienza formativa realizzata, finalizzata a promuovere una maggior conoscenza delle "culture altre" sempre più incontrate nei progetti e servizi sociali e sociosanitari, ha evidenziato il forte bisogno da parte degli operatori di scoprire ed orientarsi nell'approccio con i migranti su questioni problematiche specifiche.

Esistono sul territorio diverse realtà del privato sociale che si occupano di immigrazione, operando soprattutto nell'ambito dell'accoglienza, della tutela dei diritti e della mediazione culturale. Non esistono interventi specifici riferiti al disagio di persone immigrate che, accanto alle difficoltà del percorso migratorio, vivono problematiche specifiche che sfociano in percorsi di forte sofferenza. Quanto queste problematiche specifiche nascono da processi di integrazione mancati? I servizi, i progetti e gli operatori sociali, con quale "sguardo" si avvicinano e si relazionano con i migranti portatori di una particolare specificità culturale? Quali elementi è importante conoscere per entrare in relazione efficacemente ed aiutare i migranti ad affrontare problemi specifici quali la dipendenza da sostanze, il disagio psico-affettivo, il disagio familiare e minorile? Quali "attenzioni relazionali e metodologiche" possono promuovere i servizi ed i progetti sociali con i migranti?

Il percorso proposto prevede **un seminario di apertura e 5 incontri di approfondimento** e intende offrire spunti di riflessione per approfondire queste domande ed ipotizzare percorsi di lavoro metodologicamente congruenti. E' possibile anche la partecipazione al solo seminario di apertura.

### ***Destinatari***

Il percorso formativo si rivolge agli operatori (educatori, assistenti sociali, psicologi, psichiatri, ecc.) dei servizi e dei progetti socio-sanitari e socio-assistenziali del territorio provinciale che incontrano nelle loro attività gli immigrati (adulti e minori), in condizioni di disagio.

### ***Obiettivi***

- Sviluppare la comprensione dei significati culturali e relazionali sottesi al percorso migratorio e alla mancata integrazione nel paese ospitante .
- Aumentare la capacità di entrare in relazione efficacemente con i migranti in situazioni di disagio.
- Acquisire strumenti per la comprensione delle dinamiche familiari e personali del migrante.
- Aumentare la consapevolezza delle dinamiche specifiche relative al disagio del minore migrante o figlio di immigrati.

## ***Programma***

### **1° incontro: SEMINARIO**

Giovedì 1 marzo 2007 ore 9.00-13.00

***"Chi è il migrante? Nozioni generali per meglio comprendere chi viene da lontano"***

Con *Ismaël Maïga, Rosanna Cima, Rita Finco*

Presso l'Aula Magna dell'Ospedale Manzoni di Lecco.

**Incontro seminariale** aperto a tutti gli operatori socio-assistenziali e socio-sanitari interessati, anche se non partecipanti all'intero percorso formativo.

### **2° incontro**

Giovedì 1 marzo 2007 ore 14.30-17.30

***"Migranti e sofferenze: tra malattie e dipendenze"***

Con *Ismaël Maïga e Rita Finco*

### **3° incontro**

Giovedì 15 marzo 2007 ore 14.00-18.00

***"Migranti e sofferenze: la cura e la presa in carico dei migranti"***

Con *Ismaël Maïga e Rita Finco*

### **4° incontro**

Giovedì 29 marzo 2007 ore 14.00-18.00

***"Il disagio del bambino e dell'adolescente migrante o figlio di immigrati: i problemi relazionali e identitari"***

Con *Barbara Ghiringhelli*

**5° incontro**

Giovedì 5 aprile 2007 ore 14.00-18.00

***"Il disagio del bambino e dell'adolescente migrante o figlio di immigrati: situazioni di abuso e maltrattamento"***

Con *Barbara Ghiringhelli*

**6° incontro**

Giovedì 12 aprile 2007 ore 14.00-18.00

***"Donna, straniera, maltrattata: situazioni di violenza intrafamiliare"***

Con *Barbara Ghiringhelli*

***I formatori:***

Ismaël Maïga

E' Professore all'Università di Parigi8 dove insegna "Etnopsichiatria". E' Direttore del Centro Gepela di Parigi (Centro Universitario di lingua e culture africane, specializzato nella mediazione e nella presa in carico etnoclinica dei pazienti migranti) e ricercatore al Centro G. Devereux dell'Università di Parigi8.

Rita Finco

Pedagogista specializzata in Etnopsichiatria. E' ricercatrice associata al Centro Gepela dell'Università di Parigi8 e collabora con il Centro Amaltea (Centro di Studi per la ricerca e lo sviluppo della mediazione culturale e di presa in carico etnoclinica) di Bergamo e Montichiari.

Rosanna Cima

Insegna all'Università di Verona "Pedagogia della mediazione" e collabora con il Centro Amaltea. Da anni si occupa di progetti territoriali tra generazioni e culture differenti e di formazione per operatori sociosanitari ed insegnanti.

Barbara Ghiringhelli

Sociologa. E' professoressa a contratto all'Università IULM di Milano; coordinatrice del Consultorio per Famiglie Interetniche del Cadr (Centro Ambrosiano di documentazione per le religioni) di Milano e consulente di Telefono Azzurro rispetto ai casi di disagio e abuso che riguardano bambini e adolescenti stranieri. Di ultima pubblicazione per Telefono Azzurro il quaderno "Il disagio del bambino e dell'adolescente straniero" ed è in via di pubblicazione per la Provincia di Milano un contributo sulle situazioni di maltrattamento delle donne straniere in ambito intrafamiliare.

## **NOTE ORGANIZZATIVE**

### ***Sede***

Gli incontri si svolgeranno a Lecco:

- il SEMINARIO, presso l'Aula Magna dell'Ospedale Manzoni;
- gli altri INCONTRI FORMATIVI, presso l'Aula Formativa del Consorzio Consolida (via Malpensata, 6).

### ***Iscrizioni***

Il seminario è parte integrante del percorso formativo. Chi intende iscriversi solo al seminario deve compilare l'allegata scheda di iscrizione.

Per l'intero percorso formativo è necessario compilare la relativa scheda di iscrizione.

Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 16 febbraio 2007 alla segreteria di **CONSOLIDA**:

via Belvedere, 19 (Lecco) - fax 0341.354960 - mail [formazione@consorzioconsolida.it](mailto:formazione@consorzioconsolida.it)

Per gli INCONTRI FORMATIVI è previsto un numero massimo di partecipanti pari a 30. Nel caso del raggiungimento del numero massimo, il criterio per l'accettazione dell'iscrizione sarà la data di arrivo della scheda d'iscrizione.

### ***Frequenza***

Verrà rilasciato un attestato di frequenza a chi avrà partecipato al SEMINARIO; mentre l'intero percorso, a chi avrà partecipato ad almeno 5 incontri.

La partecipazione è gratuita.

### ***Per ulteriori informazioni***

CONSORZIO CONSOLIDA

[formazione@consorzioconsolida.it](mailto:formazione@consorzioconsolida.it)

Ambrogio Redaelli - Tel. 0341.286419

Roberto Castagna - Tel. 0341.350838

Lecco, 15 gennaio 2007